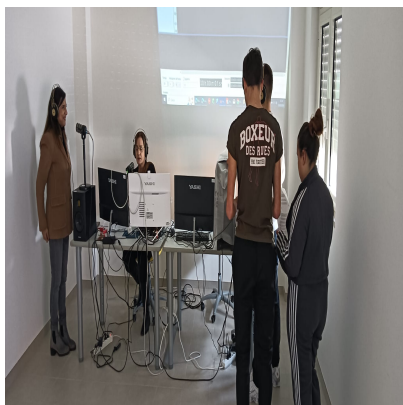




DADA, LA SCUOLA CHE VORREI: GLI STUDENTI DEL “GIUSEPPE DI VITTORIO” INTERVISTANO LA DIRIGENTE SCOLASTICA PROF.SSA LIDIA CANGEMI

Descrizione

Comunicato stampa

Prosegue all’Istituto Superiore “Giuseppe Di Vittorio” il Progetto di formazione coordinato da VoiceBookRadio. Dopo le lezioni del 30 gennaio e del 4 febbraio, dedicate alla struttura di un podcast e alle più importanti tecniche di stesura del testo, mercoledì 11 si è svolta la prima parte del Modulo legato alla voce.

Molto più di un semplice mezzo per trasmettere parole, la voce è stato sottolineato da Davide Bardi, attore e speaker radiofonico: identità, presenza, intenzione: lo strumento insostituibile attraverso cui studenti e docenti costruiscono relazioni, si cambiano conoscenze, esprimono emozioni. Ma parallelamente alla formazione, è in pieno svolgimento anche la fase di produzione dei primi due podcast degli studenti dell’Istituto “Di Vittorio”: uno legato alla storia locale e l’altro ad un tema di ampio respiro.

Dopo le riunioni della redazione radiofonica hanno spiegato gli allievi: abbiamo deciso di puntare, da un lato sui legami fra Roberto Rossellini e Ladispoli, che nei primi anni del Novecento era stata definita la “Cinecittà sul mare” e, per il secondo podcast, su un argomento che ci sta particolarmente a cuore: “La scuola che vorremmo”.

Ed è a questo punto che abbiamo pensato di fare un’intervista alla nostra Dirigente scolastica, Prof.ssa Lidia Cangemi, perché abbiamo scoperto durante un incontro del Progetto, che è la co-fondatrice di un nuovo modello di Scuola: la DADA. Farle le nostre domande per comprendere meglio come è organizzata è stato molto emozionante: hanno aggiunto e in questo modo, grazie al podcast che stiamo realizzando, anche gli altri studenti potranno saperne di più.

Nata nel 2014/2015 nel Liceo Antonio Labriola di Ostia e nel Liceo Kennedy di Roma, la DADA, Didattica per Ambienti di Apprendimento, è un modello organizzativo innovativo ispirato alla volontà di trasformare la scuola in uno spazio più moderno, collaborativo ed inclusivo, maggiormente centrato sul coinvolgimento e sul benessere dello studente.

Una scuola che si muove ha sottolineato la Dirigente scolastica dell’Istituto Superiore “Giuseppe Di Vittorio” Prof.ssa Lidia Cangemi: non semplicemente perché gli allievi possono raggiungere aule diverse, organizzate come veri e propri laboratori tematici, ma anche e soprattutto perché si tratta di un modello che ormai unisce oltre 300 Istituti scolastici in Italia: proteso verso il cambiamento: quello che solo metodologie attive e partecipative possono raggiungere.

“Una scuola diversa” hanno concluso gli studenti al termine dell’intervista che corrisponde perfettamente a quella che vorremmo.



L'agone 2024